

ARCIDIOCESI DI TARANTO  
VICARIA TARANTO ORIENTALE I

UFFICIO DI PASTORALE FAMILIARE

*La famiglia e  
la comunità cristiana*

Parrocchia Cuore Immacolato di Maria  
Taranto  
17 febbraio 2020

*guida*: «Nella famiglia di Nazareth non è mai venuto meno lo stupore, neanche in un momento drammatico come lo smarrimento di Gesù: è la capacità di stupirsi di fronte alla graduale manifestazione del Figlio di Dio. [...] Ma cos'è lo stupore, cos'è stupirsi? Stupirsi e meravigliarsi è il contrario del dare tutto per scontato, è il contrario dell'interpretare la realtà che ci circonda e gli avvenimenti della storia solo secondo i nostri criteri. E una persona che fa questo non sa cosa sia la meraviglia, cosa sia lo stupore. Stupirsi è aprirsi agli altri, comprendere le ragioni degli altri: questo atteggiamento è importante per sanare i rapporti compromessi tra le persone, ed è indispensabile anche per guarire le ferite aperte nell'ambito familiare» (*Dall'angelus di Papa Francesco del 30 dicembre 2018*). Adorando il Signore presente nell'Eucaristia, lasciamoci ancora una volta stupire dal suo amore, perché rinnovati nel cuore possiamo diventare strumenti della sua misericordia.

*canto d'esposizione*: IL PANE DEL CAMMINO

**R. Il tuo popolo in cammino**

**cerca in te la guida.**

**Sulla strada verso il regno**

**sei sostegno col tuo corpo:**

**resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza

e rende più sicuro il nostro passo.

Se il vigore nel cammino si svilisce,

la tua mano dona lieta la speranza.

È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,

fratelli sulle strade della vita.

Se il rancore toglie luce all'amicizia,

dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

*adorazione silenziosa*

*antifona:* Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo,  
sulle tue labbra è diffusa la grazia.

#### SALMO 44

Effonde il mio cuore liete parole, †  
io canto al re il mio poema. \*  
La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, †  
sulle tue labbra è diffusa la grazia, \*  
ti ha benedetto Dio per sempre.

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, †  
nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte, \*  
avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

La tua destra ti mostri prodigi: †  
le tue frecce acute  
colpiscono al cuore i tuoi nemici; \*  
sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; \*  
è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

Ami la giustizia e l'empietà detesti: †  
Dio, il tuo Dio ti ha consacrato \*  
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia, \*  
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.  
Figlie di re stanno tra le tue predilette; \*  
alla tua destra la regina in ori di Ofir.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, \*  
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;  
al re piacerà la tua bellezza. \*  
Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni, \*  
i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.

La figlia del re è tutta splendore, \*  
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami; \*  
con lei le vergini compagne a te sono condotte;  
guidate in gioia ed esultanza, \*  
entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; \*  
li farai capi di tutta la terra.

Farò ricordare il tuo nome  
per tutte le generazioni, \*  
e i popoli ti loderanno  
in eterno, per sempre. Gloria...

*antifona:* **Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo,  
sulle tue labbra è diffusa la grazia.**

*canto:* PANE DEL CIELO

**R. Pane del Cielo  
sei Tu, Gesù,  
via d'amore:  
Tu ci fai come Te (2v.).**

No, non è rimasta fredda la terra:  
Tu sei rimasto con noi  
per nutrirci di Te,  
Pane di Vita;  
ed infiammare col tuo amore  
tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:  
Tu sei rimasto con noi  
ma ci porti con Te  
nella tua casa  
dove vivremo insieme a Te  
tutta l'eternità.

*lettore:* **Dalle catechesi di papa Francesco (9 settembre 2015)**

Vorrei oggi fermare la nostra attenzione sul legame tra la famiglia e la comunità cristiana. È un legame, per così dire, "naturale", perché la Chiesa è una famiglia spirituale e la famiglia è una piccola Chiesa. [...] È indispensabile ravvivare l'alleanza tra la famiglia e la comunità cristiana. Potremmo dire che la famiglia e la parrocchia sono i due

luoghi in cui si realizza quella comunione d'amore che trova la sua fonte ultima in Dio stesso. Una Chiesa davvero secondo il Vangelo non può che avere la forma di una casa accogliente, con le porte aperte, sempre. Le chiese, le parrocchie, le istituzioni, con le porte chiuse non si devono chiamare chiese, si devono chiamare musei!

E oggi, questa è un'alleanza cruciale. «Contro i "centri di potere" ideologici, finanziari e politici, riponiamo le nostre speranze in questi centri dell'amore evangelizzatori, ricchi di calore umano, basati sulla solidarietà e la partecipazione» e anche sul perdono fra noi.

Rafforzare il legame tra famiglia e comunità cristiana è oggi indispensabile e urgente. Certo, c'è bisogno di una fede generosa per ritrovare l'intelligenza e il coraggio per rinnovare questa alleanza. Le famiglie a volte si tirano indietro, dicendo di non essere all'altezza: "Padre, siamo una povera famiglia e anche un po' sgangherata", "Non ne siamo capaci", "Abbiamo già tanti problemi in casa", "Non abbiamo le forze". Questo è vero. Ma nessuno è degno, nessuno è all'altezza, nessuno ha le forze! Senza la grazia di Dio, non potremmo fare nulla. Tutto ci viene dato, gratuitamente dato! E il Signore non arriva mai in una nuova famiglia senza fare qualche miracolo. Ricordiamoci di quello che fece alle nozze di Cana! Sì, il Signore, se ci mettiamo nelle sue mani, ci fa compiere miracoli - ma quei miracoli di tutti i giorni! - quando c'è il Signore, lì, in quella famiglia.

Naturalmente, anche la comunità cristiana deve fare la sua parte. Ad esempio, cercare di superare atteggiamenti troppo direttivi e troppo funzionali, favorire il dialogo interpersonale e la conoscenza e la stima reciproca. Le famiglie prendano l'iniziativa e sentano la responsabilità di portare i loro doni preziosi per la comunità. Tutti dobbiamo essere consapevoli che la fede cristiana si gioca sul campo aperto della vita condivisa con tutti, la famiglia e la parrocchia debbono compiere il miracolo di una vita più comunitaria per l'intera società.

*adorazione silenziosa*

*antifona:* Come il padre ama i suoi figli,  
il Signore ha pietà di chi lo teme.

SALMO 102,8-16

Buono e pietoso è il Signore, \*  
lento all'ira e grande nell'amore.  
Egli non continua a contestare \*  
e non conserva per sempre il suo sdegno.

Non ci tratta secondo i nostri peccati, \*  
non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Come il cielo è alto sulla terra, \*  
così è grande la sua misericordia  
su quanti lo temono;

come dista l'oriente dall'occidente, \*  
così allontana da noi le nostre colpe.  
Come un padre ha pietà dei suoi figli, \*  
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.

Perché egli sa di che siamo plasmati, \*  
ricorda che noi siamo polvere.  
Come l'erba sono i giorni dell'uomo, \*  
come il fiore del campo, così egli fiorisce.

Lo investe il vento e più non esiste \*  
e il suo posto non lo riconosce. Gloria...

**antifona: Come il padre ama i suoi figli,  
il Signore ha pietà di chi lo teme.**

*adorazione silenziosa*

*canto: VIENI, VIENI SPIRITO D'AMORE*

**R. Vieni, vieni, Spirito d'amore,  
ad insegnar le cose di Dio.  
Vieni, vieni, Spirito di pace,  
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.**

Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo,  
vieni Tu dentro di noi.  
Cambia i nostri occhi, fa che noi vediamo  
la bontà di Dio per noi.

Vieni, o Spirito, dai quattro venti  
e soffia su chi non ha vita;  
vieni, o Spirito, e soffia su di noi  
perché anche noi riviviamo.

*lettore: **Dagli Atti degli Apostoli** (2,42-47)*

Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

*riflessione del sacerdote*

*adorazione silenziosa*

## INTERCESSIONI

*sacerdote:* Innalziamo al Padre la nostra preghiera, perché tutte le famiglie diventino luogo di crescita nella sapienza e nella grazia. Ad ogni intercessione ripetiamo: **Noi ti adoriamo, Signore.**

*lettore:*

- Per la Chiesa, perché possa essere sempre di più una famiglia di famiglie, mostrandosi a tutti come luogo di accoglienza e di comunione, preghiamo.
- Per i governanti, perché nell'esercizio della loro missione tutelino la stabilità e la serenità delle famiglie, preghiamo.
- Per le nostre famiglie, perché la gioia che viene dal Vangelo le sostenga nelle fatiche quotidiane e le apra alla speranza che non delude, preghiamo.

- Per le famiglie che vivono situazioni di divisione o di conflitto, perché l'amore del Signore le raggiunga e le renda capaci di dialogo e di perdono, preghiamo.
- Per le famiglie segnate dal dramma della malattia, perché possano sentire la presenza consolante del Signore e la vicinanza della comunità cristiana, preghiamo.

*sacerdote*: ed ora recitiamo insieme la preghiera della famiglia cristiana: **Padre nostro**

*canto per la benedizione eucaristica*: ADORO TE  
 Sei qui davanti a me, o mio Signore,  
 sei in questa brezza che ristora il cuore,  
 rovetto che mai si consumerà,  
 presenza che riempie l'anima.

**R. Adoro Te, fonte della Vita,  
 adoro Te, Trinità infinità.  
 I miei calzari leverò su questo santo suolo,  
 alla presenza Tua mi prostrerò.**

Sei qui davanti a me, o mio Signore,  
 nella Tua grazia trovo la mia gioia.  
 Io lodo, ringrazio e prego perché  
 il mondo ritorni a vivere in Te.

*benedizione eucaristica*

*sacerdote*: concludiamo recitando insieme la preghiera alla Santa Famiglia:

**Gesù, Maria e Giuseppe,  
 in voi contempliamo  
 lo splendore del vero amore,  
 a voi, fiduciosi, ci affidiamo.**



**Santa Famiglia di Nazaret,  
rendi anche le nostre famiglie  
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,  
autentiche scuole di Vangelo  
e piccole Chiese domestiche.**

**Santa Famiglia di Nazaret,  
mai più ci siano nelle famiglie  
episodi di violenza, di chiusura e di divisione;  
che chiunque sia stato ferito o scandalizzato  
venga prontamente confortato e guarito.**

**Santa Famiglia di Nazaret,  
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli  
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,  
della sua bellezza nel progetto di Dio.**

**Gesù, Maria e Giuseppe,  
ascoltateci e accogliete la nostra supplica.  
Amen.**

*canto finale: COME MARIA*  
Vogliamo vivere, Signore,  
offrendo a Te la nostra vita,  
con questo pane e questo vino  
accetta quello che noi siamo.  
Vogliamo vivere, Signore,  
abbandonati alla Tua voce,  
staccati dalle cose vane,  
fissati nella vita vera.

**R. Vogliamo vivere come Maria,  
l'irraggiungibile, la madre amata  
che vince il mondo con l'Amore  
e offrire sempre la tua vita  
che viene dal Cielo.**

